



WWF Italia Tel: 06844971
Sede Nazionale Fax: 0684497365
Via Po, 25/c e-mail: segreteria generale@wwf.it
00198 Roma sito: www.wwf.it

Comunicazione scritta del WWF Italia alle Commissioni 8^a Lavori pubblici, comunicazioni e 10^a Industria, commercio, turismo in merito all'Atto del Governo n. 337 (Realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi)

In merito allo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/94/UE sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, il WWF Italia rileva che:

- La Direttiva Europea in oggetto rappresenta il tentativo di dare impulso alla decarbonizzazione del settore dei trasporti e ridurre la dipendenza dal petrolio, promuovendo un mix di soluzioni alternative ;
- Pur citando la cosiddetta "neutralità tecnologica", la direttiva in realtà individua chiaramente la mobilità elettrica (citata come prima opzione) quale soluzione da promuovere per il trasporto su strada delle persone e, in prospettiva, non solo per quella;
- Il mix di soluzioni è teso a dare risposte diverse (alcune delle quali transitorie, in attesa dei futuri sviluppi tecnologici) ai diversi segmenti e vettori di cui si compongono le esigenze di mobilità delle persone e delle merci;
- Lo schema di decreto del Governo italiano, al contrario, assume il gas come scelta centrale di "combustibile alternativo";
- Il gas naturale è usato per l'autotrazione dal dopoguerra e l'Italia è uno dei Paesi al mondo che ne fa maggior uso, quindi di tutto si tratta meno che di un combustibile alternativo o innovativo;
- Dalla lettura dello schema di decreto, non emerge affatto la strategia a medio e lungo termine nel settore del trasporto di persone e merci, specie sulla mobilità elettrica, nel quadro della strategia di decarbonizzazione più complessiva;
- Mentre la Direttiva Europea 2014/94 invita a lasciare le porte aperte a ulteriori tecnologie che si svilupperanno in futuro, lo schema di decreto in oggetto assume che per alcuni segmenti sono disponibili solo alternative limitate ai combustibili fossili

9. Il Quadro Strategico Nazionale, di cui all'allegato III, tiene conto delle necessità dei differenti modi di trasporto esistenti, inclusi quelli per i quali sono disponibili alternative limitate ai combustibili fossili e, ove opportuno, degli interessi delle autorità regionali e locali, nonché di quelli delle parti interessate.

- Si intravede dunque il concreto pericolo che la creazione di una infrastrutturazione sovrastimata per il GNL, pur rappresentando nell'immediato un miglioramento, possa in futuro rappresentare un rallentamento della transizione verso la reale decarbonizzazione;

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

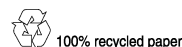
Registrato come:
WWF Italia
Via Po, 25/c
00198 Roma

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890ADZ

Cod.Fisc. 80078430586
P.IVA IT 02121111005

ONLUS in base al D.Lgs.
4 dicembre 1997, n. 460





for a living planet[®]

- Anche nel trasporto su navi e con mezzi pesanti, l'innovazione sta facendo passi da gigante, ed è stato dato il via al progetto di creare un terminal del Porto di Los Angeles totalmente alimentato con le energie rinnovabili¹. Non si vede perché il nostro Paese non si sforzi di creare progetti che lo pongano all'avanguardia e non dia il via almeno a progetti di sperimentazione;
- Dettagliatissimo per quel che riguarda il GNL, lo schema di decreto appare del tutto carente in materia di mobilità elettrica;
- Le emissioni di CO2 non sono nemmeno citate quale criterio di scelta tra i diversi combustibili "alternativi al petrolio";
- Negli ultimi dieci anni almeno, la limitata "alternativa" a metano, pur rappresentando un miglioramento relativo, ha fortemente rallentato la ricerca e lo sviluppo dell'auto elettrica in Italia, con notevoli danni alla futura competitività del Paese.

Si chiede quindi di cogliere l'opportunità dell'attuazione della Direttiva 2014/94/UE per dare impulso alla mobilità elettrica, approfondendo e dettagliando le misure in materia, mentre si invita il Parlamento a intervenire per dimensionare le infrastrutture per il GNL al suo ruolo di energia di transizione; mentre il GNL può avere un ruolo di transizione nel trasporto navi, infatti, quello rivolto al trasporto merci su strada va adeguato alla necessità che questo vada fortemente e costantemente ridotto, a favore del trasporto su rotaia.

Si ricorda che ogni misura tesa a favorire, incentivare o defiscalizzare i combustibili fossili (tutti) è da considerare Sussidio ai Combustibili Fossili e l'Italia è impegnata, anche in sede internazionale, a ridurli fortemente, non certo ad aumentarli.

Molti cordiali saluti

Mariagrazia Midulla
Responsabile Clima ed Energia
WWF Italia

¹ https://www.portoflosangeles.org/newsroom/2016_releases/news_052616_green_omni.asp